



IL LAVORO NEI BENI CULTURALI

Introducono e coordinano

Raffaele De Magistris (AIB - Osservatorio Lavoro e Professione)

Diego Robotti (ANAI - Soprintendenza archivistica per il Piemonte e la Valle D'Aosta)

Adele Maresca Compagna (ICOM Italia, MiBAC Ufficio Studi)

La Sessione si pone due obiettivi principali:

- far scaturire dagli interventi un quadro complessivo della variegata situazione del lavoro nei beni culturali, con elementi informativi aggiornati e dati quantitativi attendibili, per non ridurre il dibattito ad un generico cahier de doléances;
- individuare, nei limiti del possibile, percorsi concretamente praticabili che consentano alle tre professioni di affrontare congiuntamente le odierne criticità, formulando proposte di razionalizzazione e rilancio sia dei sistemi culturali che del mercato del lavoro.

Ciascuno dei coordinatori provvederà a coprire in particolare il proprio settore, mettendo l'accento, nel contempo, su alcune tematiche specifiche.

I temi "all'ordine del giorno":

Nello specifico, si darà spazio alle seguenti tematiche:

Il lavoro nei beni culturali tra tradizione e innovazione:

- adeguamenti della missione e degli obiettivi, anche sulla base delle esigenze degli attuali utenti;
- nuove competenze (informatica, comunicazione, marketing) ad integrazione delle competenze specialistiche tradizionali;
- formazione accademica (scuole di specializzazione e master) formazione professionale, esperienza sul campo.

La trasformazione delle forme di reclutamento/ordinamento giuridico legate ad una nuova organizzazione del lavoro

- i contratti e profili professionali nelle amministrazioni pubbliche e nel privato; società in house, servizi in concessione a privati, fondazioni: assunzioni, mobilità;
- il volontariato.

L'impatto della legislazione in materia di professioni non regolamentate

- modalità di esercizio delle professioni e qualità delle prestazioni;
- il nuovo ruolo delle associazioni.

Verso figure professionali "plurispecializzate" dei beni culturali

- il "superprofessionista" come risposta alle richieste del mercato del lavoro;
- le tecnologie digitali: un settore di competenze comuni;
- la formazione universitaria.

I principali problemi sul tappeto



- riduzione del personale pubblico/riorganizzazione delle strutture/privatizzazione dei rapporti d'impiego;
- come garantire professionalità adeguate nei diversi contesti.

Articolazione

Il programma della Sessione prevede:

- illustrazione iniziale dell'articolazione della Sessione;
- un intervento introduttivo da parte di ciascun coordinatore della durata di circa 20';
- una serie di interventi "programmati" (ciascuno della durata di 5-10') di approfondimento di temi specifici, in modo da acquisire un quadro organico di informazioni, opinioni, proposte;
- interventi da parte del pubblico in sala, mediante prenotazione;
- stesura del documento da presentare l'indomani alla Sessione conclusiva.

